



Associazione di Promozione Sociale

L'Associazione di Promozione Sociale SeLALUNA

Sabato – 19 – Marzo - 2011 alle ore 17.30

presso la Sala Mazzini – Libreria Marton – Ubjk , Corso del Popolo, Treviso

presenta

## *Piume al vento*

*Vivere per amare*

*di Santi Turcheria*

*Illustrazioni di Concetta Murè*

Edizione dell'Autore

- Dicembre - 2010 - Treviso

### *L'opera e l'autore*

Poeta per sentimento e per diletto, Santi Turcheria scrive di getto, con fresca spontaneità, prendendo spunto dall'osservazione del reale e dalle emozioni del vivere quotidiano. Le sue poesie fermano, come un'istantanea, attimi e sensazioni.

L'Autore porta dentro di sé la luce assoluta della campagna d'estate, l'oro dei campi di grano, il biancore lucente della neve e dei ghiacci, lo stormire delle fronde del bosco, il fresco gorgoglio del fiume fra i dirupi; ed ancora il volo dell'aquila e dell'usignolo, l'incedere maestoso del leone, il passo zoppicante del cane randagio e il dondolio dell'orso.

Gli affetti, i ricordi, le tradizioni, la fede, la natura, i luoghi, l'amore sono i temi presenti in questa raccolta poetica che ha l'intento di regalare al lettore emozioni autentiche.

L'amore, quell'amore sublimato che lo porta a leggere i moti dell'anima con una sensibilità particolare, è sentito e visto dall'Autore come una luce: "*Cercavo una luce ... Accesa è... La luce di te...*", il desiderio d'amore come una soffice seta che lo avvolge e lo lega alla persona amata, la sensualità dell'amplesso come una coltre di rugiada, la forza dell'amore come neve indurita, mentre i doni d'amore sono presi dal firmamento: "*Ingaggio milioni di stelle, / propongo infusi celesti, / ingabbio centinaia di soli, / e le galassie te le dono/ come smeraldi di luce ...*".

Gli affetti familiari sono tratteggiati con delicatezza e rimpianto; traspaiono da questi componimenti le amorevoli cure materne e quell'amore attento e solerte che lo ha accompagnato nella vita, insegnandogli il valore della tenerezza, della sollecitudine affettuosa.

La figura paterna, modello d'insegnamento, è rude nel ricordo delle punizioni e nell'attesa silenziosa, del piccolo Santi, di una carezza: "*... in disparte ... in attesa / d'una carezza che spesso/ non veniva ...*".



## Associazione di Promozione Sociale

L'Autore, figlio di contadini, nella maturità apprezza in modo più consapevole i sacrifici e gli insegnamenti che i genitori gli hanno trasmesso con amore e severità: "... *Imparammo ad amare la vita/ con senno e ponderatezza/ Oggi nei ricordi,/ cogliamo le rose.*".

I ricordi di vita contadina, filtrati attraverso la sua sensibilità, si concretizzano in un lieve e sfumato mosaico, evidenziando una realtà in cui c'era il tempo del raccontarsi e del raccontare, quando ai suoi occhi increduli di bambino si materializzavano "le fate dorate"; protagoniste di tante fiabe che la madre gli raccontava, un mondo buono che dava certezze, un mondo dove si era padroni del tempo:

"... *Gioconde, dal viso lucente,/ appaiono a me le fate dorate./ Irrompono nel mio pensiero,/ costruiscono castelli di luce,...*".

Tanti i ricordi che emergono da queste poesie: il cantastorie, la musica suonata da una fisarmonica sull'aia assolata, le frustate "benevole" della maestra, le corse per raggiungere la scuola, i giochi sfrenati fino all'imbrunire ...

L'Autore è consapevole che nella povertà c'era più amore, più fede e i sogni avevano un'altra dimensione "... *Nella povertà si ama di più,/ si crede di più / e si sogna di più ...*".

Nell'epoca della globalizzazione, Santi vorrebbe passare il testimone ai giovani che non hanno conosciuto la realtà della vita contadina, non tanto per indurli a vivere con lo sguardo volto all'indietro, ma per far capire loro meglio il presente dinamico e moderno che anche lui apprezza e per ritrovare quei valori fondanti la vita di ogni essere umano.

La fede autentica e sincera di Turcheria traspare invece da alcuni componimenti che evidenziano la presenza del sacro nella vita dell'uomo: "... *sosto ancora /con gli angeli, protettori, / del mio io confuso ...*".

In altri componimenti il paesaggio, a volte aspro e ingrato, a volte ridente e generoso viene dal lettore percepito come una realtà fatta di accettazione, di bellezza, comunque un dono, mentre gli animali personificati fanno parte dell'io profondo dell'Autore che con un linguaggio leggero, non privo di figure retoriche, come la similitudine e la metafora, evoca eventi, situazioni, luoghi e sentimenti con la delicatezza e la spontaneità del suo narrare.

Concetta Murè

Con "Piume al vento" Santi Turcheria è alla sua seconda esperienza letteraria. Le sue poesie fermano, come un'istantanea, attimi e sensazioni.

Gli affetti, i ricordi, le tradizioni, la fede, la natura, i luoghi, l'amore sono i temi presenti in questa raccolta poetica che ha l'intento di regalare al lettore emozioni autentiche.

L'autore ha esordito nel 2002 con la sua prima raccolta di poesie dal titolo "Il treno della vita".

Santi Turcheria, è nato a Cortona il 20 febbraio del 1952, di origini umbre, ha vissuto in Toscana dove attualmente risiede.